



Comune di Milazzo

(Provincia di Messina)

1° Settore Ufficio Deliberazioni

ORIGINALE	di DELIBERAZIONE della GIUNTA MUNICIPALE
COPIA	

N. 183 Registro deliberazioni Del 16/09/2022	OGGETTO: Atto di indirizzo finalizzato alle modalità di individuazione di un soggetto qualificato per la presentazione di un project financing di iniziativa privata per l'affidamento in concessione delle attività di accertamento dell'evasione fiscale e di riscossione coattiva delle entrate comunali (I.M.U. – T.A.S.I.- Tassa rifiuti – Entrate Patrimoniali- Canone unico patrimoniale – Sanzioni amministrative – Servizio idrico integrato) – art. 183 c. 15 del D.Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii.
--	---

L'anno duemilaventidue, il giorno sedici del mese di settembre, alle ore 13,00
nella Sede municipale,

La Giunta municipale di Milazzo si è riunita con l'intervento dei Signori:

N.ro	Cognome	Nome	Qualifica	Presente	Assente
1	MIDILI	Giuseppe	Sindaco	X	
2	ALESCI	Francesco	Assessore	X	
3	IMPELLIZZERI	Pasquale	Assessore	X	
4	ROMAGNOLO	Santi	Assessore		X
5	NICOSIA	Antonio Franco	Assessore	X	
6	DE GAETANO	Giuseppina Beatrice	Assessore	X	
7	MELLINA	Roberto	Assessore		X
8	CAPONE	Maurizio	Assessore	X	

Presiede il Sindaco Dott. Giuseppe Midili.

Partecipa il Vice Segretario Generale Dott.ssa Francesca Santangelo.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza e constatato la presenza del numero legale, invita la Giunta municipale a deliberare sull'argomento di cui in oggetto.

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la proposta di deliberazione di cui in oggetto, il cui testo è riportato nel documento allegato che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

CONSIDERATO che la proposta è munita dei pareri e dell'attestazione prescritti dagli /articoli 53 ce 55 della Legge 08.06.1990, n. 142, che ha modificato l'Ordinamento regionale EE.LL. per effetto dell'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11.12.1991, n. 48, resi /dai Dirigenti competenti come da relazioni in calce alla proposta medesima;

FATTO PROPRIO il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

VISTO l'Ordinamento EE.LL. vigente nella Regione siciliana;

CON VOTI unanimi espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

di approvare la proposta di cui in premessa nel testo risultante dal documento qui allegato per farne parte integrante e sostanziale.

Con successiva unanime votazione il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente esecutivo.





COMUNE DI MILAZZO

2° Settore Finanze e Tributi

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. del 16/09/2022

SETTORE PROPONENTE: 2° Settore Finanze e Tributi

IL PROPONENTE:

OGGETTO	ATTO DI INDIRIZZO FINALIZZATO ALLE MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO QUALIFICATO PER LA PRESENTAZIONE DI UN PROJECT FINANCING DI INIZIATIVA PRIVATA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLE ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO DELL'EVASIONE FISCALE E DI RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE COMUNALI (I.M.U. - T.A.S.I. - TASSA RIFIUTI - ENTRATE PATRIMONIALI - CANONE UNICO PATRIMONIALE - SANZIONI AMMINISTRATIVE - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO) - art. 183 c. 15 del D.Lgs n. 50 del 18 Aprile 2016 e ss.mm.ii.
----------------	--

Premesso che:

- il Comune di Milazzo con deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 9.06.2022 ha approvato l'atto di indirizzo per la concessione dell'attività di accertamento e riscossione dei tributi locali;
- che in tale sede il Consiglio Comunale ha scelto quale modalità di gestione del servizio entrate il regime di concessione, anche attraverso operazioni di partenariato pubblico/privato, mediante a gara di evidenza pubblica, ai sensi del vigente codice dei contratti pubblici, D.Lgs. n. 50/2016, con i soggetti iscritti all'albo nazionale dei Concessionari dei soggetti abilitati ad effettuare attività di liquidazione e di accertamento e riscossione dei Comuni e delle Province, istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di cui all'art.53, comma 1, del D.Lgs. n.446 del 15/12/1997, dotate dell'esperienza, dell'organizzazione e della professionalità necessarie;

Ritenuto di dover avviare le procedure ad evidenza pubblica per l'individuazione di un concessionario, cui affidare la gestione dei servizi di accertamento e riscossione delle entrate comunali, ai sensi dell'articolo 53, comma 1, del D.Lgs. n. 446/1997;

Considerato che la norma e la giurisprudenza in materia prevedono un'ampia discrezionalità dell'amministrazione, nelle procedure di finanza di progetto, per la scelta del promotore ad iniziativa privata;

Ritenuto, tuttavia, necessario garantire adeguate forme di pubblicità per individuare, mediante confronto concorrenziale, il promotore per la riqualificazione e gestione dei servizi in oggetto, in regime di concessione, il quale potrà presentare la proposta di finanza di progetto, ai sensi dell'art. 180 e seguenti del D.Lgs 50/2016, che, se ritenuta di pubblico interesse da parte dell'Amministrazione, sarà successivamente posta a base di gara, con diritto di prelazione da parte del promotore stesso;

Dato Atto che secondo le linee guida ANAC n. 9, in fase di consultazione pubblica, "i contratti di partenariato pubblico privato (PPP), definiti all'articolo 3, lettera eee), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (codice dei contratti pubblici), costituiscono una forma di cooperazione tra il settore pubblico e quello privato finalizzata alla realizzazione di opere e alla gestione di servizi, nell'ambito della quale i rischi legati all'operazione che si intende porre in essere sono suddivisi tra le parti sulla base delle relative competenze di gestione del rischio, fermo restando che - ai sensi dell'articolo 180,



C O M U N E D I M I L A Z Z O

2° Settore Finanze e Tributi

comma 3, del codice dei contratti pubblici - è necessario che sia trasferito in capo all'operatore economico, oltre che il rischio di costruzione, anche il rischio di disponibilità o, nei casi di attività redditizia verso l'esterno, il rischio di domanda dei servizi resi, per il periodo di gestione dell'opera. Per i contratti di concessione, che l'articolo 180, comma 8, del codice dei contratti pubblici ricomprende nel PPP, l'allocatione di tali rischi in capo all'operatore economico deve sostanziarsi nel trasferimento allo stesso del cosiddetto rischio operativo di cui all'articolo 3, comma 1, lettera zz), del codice dei contratti pubblici, cioè nella possibilità per l'operatore economico di non riuscire a recuperare, in condizioni operative normali, gli investimenti effettuati e i costi sostenuti per l'operazione";

Rilevato che il Consiglio Comunale ha ritenuto che i servizi da affidare in concessione siano i seguenti:

- servizi di supporto e gestione in concessione del servizio di accertamento e riscossione inerenti l'Imposta sugli immobili (IMU / TASI), e/o di ogni altra imposta / tassa / tariffa che la inglobi o la sostituisca, e servizi connessi e complementari;
- servizi di supporto e gestione in concessione del servizio di accertamento e riscossione inerenti il Tributo Rifiuti e Servizi TARI), e/o di ogni altra imposta / tassa / tariffa che la inglobi o la sostituisca e servizi connessi e complementari;
- gestione in concessione del servizio di accertamento e riscossione delle attività inerenti il canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e tributi minori soppressi (I.C.P. - D.P.A - T.O.S.A.P. Permanente e Temporanea) e/o di ogni altra imposta / tassa / tariffa che la inglobi o la sostituisca;
- gestione in concessione del servizio di riscossione delle sanzioni amministrative e dei verbali al codice della strada;
- gestione in concessione del servizio di riscossione delle entrate patrimoniali;
- gestione del servizio idrico integrato e relativa riscossione ordinaria e coattiva;
- gestione dell'imposta di soggiorno;
- gestione in concessione del servizio di riscossione coattiva delle entrate.

Considerato:

- che le operazioni di partenariato disciplinate dal Codice dei Contratti Pubblici devono garantire l'equilibrio economico-finanziario della gestione del servizio che si realizza quando i flussi di cassa derivanti dai ricavi del contratto coprono i flussi di cassa derivanti dai costi ammessi per l'esecuzione del contratto, inclusi quelli relativi all'ammortamento del capitale investito netto e alla remunerazione dello stesso ad un tasso che può essere definito congruo e quelli richiesti per versare le imposte;
- che per ogni operazione di PPP le amministrazioni aggiudicatrici gli enti concedenti svolgono, preliminarmente, l'analisi dei rischi connessi alla gestione del servizio oggetto del contratto di partenariato pubblico privato, al fine di verificare la possibilità di trasferimento all'operatore economico del rischio di disponibilità o del rischio di domanda dei servizi resi;

Ritenuto che il piano economico finanziario deve contenere i seguenti elementi strutturali necessari:

- La determinazione dei parametri macro-economici di riferimento, ovvero il tasso di inflazione atteso e l'andamento dei tassi di interesse che andranno ad impattare sul costo del servizio e sulle eventuali delle fonti di finanziamento;
- La determinazione del valore complessivo di eventuali investimenti infrastrutturali, tecnologici hardware, software e cloud;
- La quantificazione degli oneri totali relativi al personale da impiegare e al CCNL applicato;
- La ripartizione temporale degli importi individuati;
- La stima dei ricavi di esercizio e relativi criteri di valutazione;



- La stima dei costi operativi e caratteristici della gestione, oltre ai costi e ricavi provenienti dalla gestione finanziaria e straordinaria
- Le imposte dirette;
- Le imposte indirette;
- Le modalità di ammortamento applicabili all'investimento iniziale e agli altri oneri capitalizzati;
- I tempi di incasso e di accertamento delle entrate, sia nella fase coattiva che esecutiva e di esecuzioni forzata;
- L'indicazione delle diverse modalità di finanziamento prescelte e peso relativo;
- L'indicazione dell'importo delle spese tecniche (che dovrà comprendere: progettazione esecutiva, direzione dell'esecuzione e sicurezza, incentivi per funzioni tecniche, ecc.).

Ritenuto, altresì,

- che nel P.E.F. devono ricavarsi, oltre i costi di gestione e dei singoli servizi affidati in concessione, le risorse e l'importo delle spese sostenute per la predisposizione dell'offerta, comprensivo anche dei diritti sulle opere dell'ingegno di cui all'articolo 2578 del codice civile;
- il soggetto promotore debba individuare nel progetto gestionale: le caratteristiche di organizzazione generale e gestione dei servizi che nel loro complesso costituiscono l'oggetto dell'affidamento e le soluzioni che prevedono la gestione integrata delle Entrate, le soluzioni operative che presentano gestioni e modelli completi di riferimenti legislativi, la chiarezza e la semplicità di lettura e rapidità di notifica rispetto alle scadenze di legge con possibilità di reiterazioni degli avvisi e, in particolare, le modalità gestionali dei singoli servizi affidati in concessione, la completezza delle procedure di riscossione volontaria e coattiva delle entrate comunali affidate in concessione;

Acquisito il parere favorevole, in linea tecnica, che viene riportato in calce alla presente proposta;

PROPONE

1. Di avviare, per le motivazioni espresse in premessa che devono intendersi integralmente richiamate, una procedura comparativa per l'individuazione di un soggetto qualificato che potrà presentare una proposta di finanza di progetto per l'affidamento in concessione delle attività di accertamento dell'evasione fiscale e di riscossione coattiva delle entrate comunali (i.m.u. - t.a.s.i. - tassa rifiuti - entrate patrimoniali - canone unico patrimoniale - sanzioni amministrative - servizio idrico integrato) - ai sensi dell'art. 183 comma 15 del d.lgs 50/2016;
2. Di prendere atto dei seguenti requisiti generali e obiettivi nella selezione del soggetto proponente:
 - Iscrizione all'albo nazionale dei Concessionari dei soggetti abilitati ad effettuare *attività di liquidazione e di accertamento e riscossione dei Comuni e delle Province, istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di cui all'art.53, comma 1, del D.Lgs. n.446 del 15/12/1997, dotate dell'esperienza, dell'organizzazione e della professionalità nella gestione nella gestione dei servizi oggetto della concessione;*
 - *Definizione da parte del concessionario di una soluzione e di un progetto tecnico-gestionale esecutivo con le caratteristiche di organizzazione generale e gestione dei servizi che nel loro complesso costituiscono l'oggetto dell'affidamento nonché le soluzioni che prevedono la gestione integrata delle Entrate, le soluzioni operative che presentano gestioni e modelli completi di riferimenti legislativi, la chiarezza e la semplicità di lettura e rapidità di notifica rispetto alle scadenze di legge con possibilità di reiterazioni degli avvisi e, in particolare, le*



modalità gestionali dei singoli servizi affidati in concessione, la completezza delle procedure di riscossione volontaria e coattiva delle entrate comunali affidate in concessione;

3. **Di stabilire** che il soggetto proponente sarà individuato, in relazione agli investimenti proposti, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art.95 del D.Lgs. n.50/2016, utilizzando i sottoelencati criteri:
 - *Investimenti in dotazioni tecnologiche e soluzioni informatiche nonché caratteristiche strutturali e organizzative del servizio;*
 - *Gestione del recupero dell'evasione fiscale;*
 - *Completezza delle procedure di riscossione volontaria e coattiva;*
 - *Coerenza e completezza del piano economico finanziario, nonché degli aggi e dei diritti di riscossione proposti in sede di proposta economica della gestione del servizio in regime di concessione;*
4. **Di dare atto** che, a seguito di individuazione della migliore proposta, il soggetto selezionato dovrà provvedere all'asseverazione del piano economico finanziario presentato e alla produzione della documentazione e delle garanzie richieste dal comma 15 del citato articolo 183; il soggetto individuato potrà essere nominato promotore solo dopo che la sua proposta sia stata ritenuta di pubblico interesse da parte dell'Amministrazione, che provvederà ad aggiornare la programmazione biennale delle acquisizioni di beni e servizi e ad indire successivamente la procedura di gara, con diritto di prelazione da parte del promotore stesso;
5. **Di dare atto altresì** che il promotore, una volta nominato, al fine di partecipare alla gara, qualora non in possesso dei requisiti di partecipazione; inoltre, qualora non possieda i requisiti per il concessionario 2010, potrà fare ricorso all'istituto dell'avvalimento di cui all'art. 89 del D.Lgs. 50/2016, fatta eccezione per l'iscrizione all'albo nazionale dei concessionari di cui all'articolo 53 del D.Lgs. n. 446/1997.
6. **Di demandare** al Dirigente del settore proponente per gli adempimenti conseguenti e successivi alla presente deliberazione.
7. **Di rendere** la deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.L.gs. n.267/2000 e s.m.i.



COMUNE DI MILAZZO

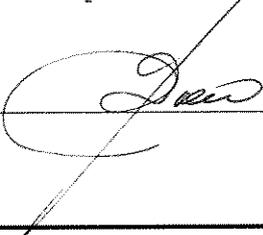
2° Settore Finanze e Tributi

Oggetto: Atto di indirizzo finalizzato alle modalita' di individuazione di un soggetto qualificato per la presentazione di un project financing di iniziativa privata per l'affidamento in concessione delle attività di accertamento dell'evasione fiscale e di riscossione coattiva delle entrate comunali (i.m.u. - t.a.s.i. - tassa rifiuti - entrate patrimoniali - canone unico patrimoniale - sanzioni amministrative - servizio idrico integrato) - art. 183 c. 15 del d.lgs n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii.

Si esprime parere favorevole

Milazzo, lì 16/09/2022

Il Responsabile del Settore Finanziario

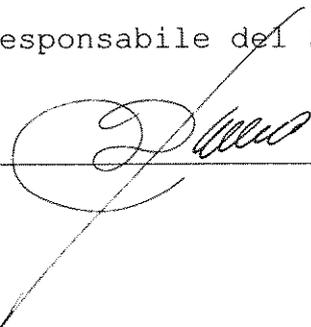


PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 12 L.R. 23/12/2000 n° 30)

Si esprime parere favorevole

Milazzo, lì 16/09/2022

Il Responsabile del Settore Finanziario



Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

L'Assessore Anziano

IL PRESIDENTE

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 19/09/2022 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

- il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale. Milazzo, li _____ Il Segretario Generale _____	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____. Milazzo, li _____ Il Responsabile dell'U.O. _____
---	--